

# Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

Dirigente prof.ssa Patrizia Chelini

## DOCUMENTO DI CLASSE

cl.1 sez.D

Profilo culturale, educativo e professionale:

**LICEO SCIENTIFICO**

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

**LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**

**a.s. 2023-24**

### Consiglio di Classe

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
BERARDI MARIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
CALOGERO ELENA	INGLESE
CAMPANELLI SARA	ITALIANO E LATINO
CARIMATI CARMEN	SCIENZE
FABALE MARIA LEONARDA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
GOLINO TERESA	GEOSTORIA
PETROSINO CLARA	MATEMATICA E FISICA
ZITO GIORGIO	SCIENZE MOTORIE

*Ricevimenti docenti sia in orario antimeridiano che pomeridiano come da circolari relative ai periodi e agli orari disponibili, salvo casi da concordare con il singolo docente.*

**Rappresentanti degli studenti:** Famà Rossana, Margherita Piatti

**Rappresentanti dei genitori:** Sara Barbarino, Sara Vici

## Premessa

*A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)*

**N.B.** I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

## GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

### LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla formazione della persona</li> <li>• all'acquisizione di abilità e di conoscenze.</li> </ul>	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curriculari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
<p>La classe, composta da 27 studenti (8 ragazze e 19 ragazzi) è vivace e partecipativa, anche se spesso indisciplinata e non ancora pienamente allineata su prassi e metodi richiesti dal nuovo grado di formazione scolastica intrapreso. I livelli di partenza risultano disomogenei: alcuni studenti possiedono conoscenze, abilità e competenze propedeutiche all'innesto dei nuovi contenuti e metodi disciplinari; altri, invece, presentano carenze che sono in corso di risanamento. Non si evidenziano criticità nel processo di socializzazione e formazione di un gruppo classe coeso.</p>	<p>autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera</p> <p>disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica</p> <p>capacità di cooperare con gli altri</p> <p>capacità di ascolto e di attenzione</p> <p>abitudine e capacità a prendere appunti</p> <p>capacità di utilizzare i libri di testo</p> <p>abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa</p> <p>rispetto delle scadenze</p> <p>potenziamento delle competenze lessicali</p> <p>potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive</p> <p>potenziamento delle capacità operative e motorie</p>	<p>partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento</p> <p>lezione frontale</p> <p>momenti di discussione e di confronto collettivo</p> <p>lavoro di gruppo e individuale</p> <p>controllo e correzione dei compiti svolti a casa anche su <i>Classroom</i></p> <p>uso dei libri di testo</p> <p>ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>laboratori di approfondimento e fruizione di diversi strumenti di formazione (es. materiali audiovisivi).</p>	<p>verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe</p> <p>interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna</p> <p>eventuali interrogazioni programmate</p> <p>domande e/o questionari (a risposta chiusa e aperta)</p> <p>verifiche comuni</p> <p>esecuzione degli elaborati previsti dalle programmazioni dipartimentali</p> <p>esercizi di completamento</p> <p>realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni</p> <p>valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa</p> <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione di dipartimento.</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi AII. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la conoscenza degli argomenti</li> <li>• la chiarezza e la correttezza dell'esposizione</li> <li>• la terminologia appropriata</li> <li>• la capacità di operare confronti.</li> </ul>	<p>socializzazione attraverso attività scolastiche previste per l'accoglienza delle classi prime;</p> <p>adesione a progetti la cui ricaduta didattica sarà valutata, di volta in volta, dal CdC;</p> <p>uscite didattiche</p> <p>approfondimenti curriculari ed extracurriculari.</p> <p>Tra le attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa già in corso c'è il lettorato di Inglese.</p>
Roma, 15/11/2023		Il coordinatore: prof.ssa Sara Campanelli		

Voto	Descrittori
10	<b>Eccellente:</b> conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	<b>Ottimo:</b> conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	<b>Buono:</b> conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	<b>Discreto:</b> conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	<b>Sufficiente:</b> conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	<b>Insufficiente:</b> conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	<b>Gravemente insufficiente:</b> conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	<b>Scarso:</b> conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	<b>Nulla:</b> Indisponibilità al colloquio.